



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 Del 08/05/2012

OGGETTO: Modifica regolamento per la gestione delle attività e dei locali del Centro Diurno Anziani.

L'anno duemiladodici giorno otto del mese di maggio alle ore 19,30 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di Consiglio Comunale di aggiornamento, disciplinata dallo statuto e dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale vigente, in seduta ordinaria che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Consiglieri	Presenti
MOLLICA Dionisio	Si	MUSCO Giuseppe	-
MEZZIO Giuseppe	Si	CIAFFAGLIONE Giuseppe	Si
PARLATO Antonio	-	TERRANOVA Sebastiano	Si
DI PIETRO Ivan	Si	ADORNO Concetta	Si
TABACCO Giovanni	Si	SCAMPORLINO Lucia	-
CARUSO Maria Dolores	Si	PALI' Luigi	Si
GIGLIUTO Luciano	Si	BALLATORE Sebastiano	-
FRANZO' Massimo	Si		
<i>Assegnati.....n.15.</i>	<i>In carica.....n.15</i>	<i>Assenti.....n.4</i>	<i>Presenti....n.11</i>

E' presente il Sindaco Ing. Vincenzo Buccheri.

Risultato legale ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Avv. Dionisio Mollica;

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, dr. Rosario Scrofani. La seduta è pubblica.

Ai sensi dell'art.184- ultimo comma – dell'OREE.LL. vengono scelti scrutatori nella persona dei seguenti Consiglieri: Ballatore – Parlato – Di Pietro.

Verbale degli interventi

Il Presidente passa a trattare il punto 8 di cui all'o.d.g:

Modifica regolamento per la gestione delle attività e dei locali del Centro Diurno Anziani.

Il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire.

In relazione a quanto espresso si dà atto che intervengono i seguenti Consiglieri:

Terranova, quale Capo Gruppo della minoranza rileva che per questo regolamento non vi siano sostanziali modifiche, ma esprime alcune precisazioni in merito all'art.2 specificatamente al ruolo determinante del Presidente con la modifica proposta dall'ufficio, che a suo parere è eccessivo. Pertanto propone la modifica all'art.2 che recita: "L'utente può invitare il coniuge, il parente o il cittadino che, anche se non tesserati, siano preventivamente autorizzati dal Presidente" con il seguente: "L'utente può invitare il coniuge, il parente o il cittadino che, anche se non tesserati, la cui partecipazione sia preventivamente comunicata 48 ore prima al Presidente."

Al periodo dello stesso art.2, "Presidente del C.D.A." modificare con "Presidente del C.D.A. di concerto con il Sindaco".

Si prende atto che è presente il Capo Settore Amm.vo, al quale viene chiesto il parere a tale modifica proposta da Terranova.

Il Capo Settore esprime parere favorevole.

Parlato, quale Consigliere della maggioranza, nonché Presidente della III^a Commissione Consiliare, propone di modificare l'art.4 sostituendo "due anni", con quattro anni, a differenza di quanto proposto dall'ufficio "tre anni".

Terranova non ritiene in relazione al tipo di attività, tempi lunghi, pertanto le sta bene la proposta di tre anni presentata dall'ufficio competente.

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Parlato

Consiglieri presenti n.11

Consiglieri assenti n.4 (Parlato – Musco – Scamporlino – Ballatore).

Il Presidente, passa alla votazione, per voto palese, della proposta presentata dal Responsabile del procedimento, Servizi Sociali, come emendata dalle modifiche proposte dal Consigliere Terranova.

Detta proposta sortisce il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Approvato all'unanimità.

In relazione a quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta allegata;

VISTO l'esito della surriferita votazione;

SENTITI gli interventi;

VISTO l'O.R.EE.LL. della Regione Sicilia;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla L.R. n.48/91;

VISTO il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo statuto Comunale,

DELIBERA

DI APPROVARE per i motivi su specificati e che qui si intendono integralmente riportati, la proposta di:

"modifica regolamento per la gestione delle attività e dei locali del Centro Diurno Anziani" allegato per farne parte integrante ed inscindibile, unitamente alla proposta del Responsabile del procedimento, con la modifica all'art.2:

" L'utente può invitare il coniuge, il parente o il cittadino che, anche se non tesserati, siano preventivamente autorizzati dal Presidente" **con il seguente:**

"L'utente può invitare il coniuge, il parente o il cittadino che, anche se non tesserati, **la cui partecipazione sia preventivamente comunicata 48 ore prima al Presidente.**"

Al periodo dello stesso art.2 "Presidente del C.D.A." integrare con "Presidente del C.D.A. **di concerto con il Sindaco**".

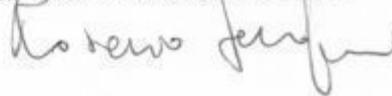
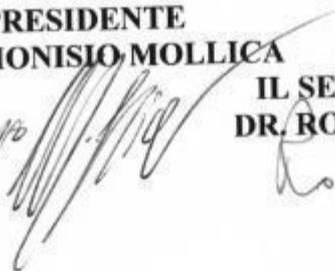
CHE l'Ufficio proponente materialmente apporti le modifiche e le integrazioni, al presente regolamento, approvate da questo provvedimento.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
AVV. DIONISIO MOLLICA

IL CONSIGLIERE A.
MEZZIO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ROSARIO SCROFANI



Il Responsabile del Procedimento

Premesso che con Delibera C.C. n°107 del 20/11/2008 sono state approvate le Modifiche al "Regolamento per la Gestione del Centro Diurno Anziani";

Vista la richiesta prot.n° 1510 del 24/01/2012 presentata dal Presidente del C.D.G. del C.D.A. con la quale fa richiesta per la modifica del citato regolamento;

Che è intento dell'Amministrazione comunale sostenere le proposte avanzate dal Presidente del C.D.G. del C.D.A, al fine di rendere lo strumento normativo più compatibile all'esigenza dell'utenza e garantire un migliore funzionamento del Centro, così come specificato nell'allegato prospetto "A";

PROPONE

Di Modificare ed Integrare il "Regolamento per il Centro Diurno Anziani approvato con delibera C.C. n°107 del 20/11/2008, così come specificato nell'allegato prospetto "A" composto da n° 9 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
Di Pietro Giuseppa

MODIFICHE



COMUNE DI SORTINO

(Provincia di Siracusa)

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' E DEI LOCALI DEL CENTRO DIURNO ANZIANI

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 107 del 20/11/2008

Art. 1 (Finalità)

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'erogazione dei vari servizi aperti a persone appartenenti alla terza età, al fine di:

- Favorire l'attivazione e il mantenimento del benessere psicofisico degli utenti;
- Prevenire ed ovviare ad eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione;
- Stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolta a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio;
- Integrare e completare i servizi istituiti dall'Amministrazione Comunale a favore della popolazione anziana.
- Facilitare l'aggregazione sociale e l'integrazione dell'anziano stesso nel tessuto sociale e culturale del paese, mediante l'organizzazione di attività culturali, creative, ricreative e di volontariato;

Le attività di massima consistono in:

- Attività manuali e artigianali
- Ballo
- Programmazione di visite guidate
- Cineforum
- Gemellaggi con altri Centri Diurni
- Conferenze e dibattiti
- Organizzazione di gite.

Art. 2 (Destinatari)

Il Centro è destinato prevalentemente, ma non esclusivamente, alle persone anziane.

L'età per l'iscrizione al Centro è di 55 anni per le donne e 60 anni per gli uomini (L.R. 87/81 e 14/87).

Cassare L'utente *non* può invitare al Centro Diurno persone sprovviste di tessera.

Aggiungere L'utente può invitare *il coniuge, e il parente o il cittadino che, anche se non tesserati, siano preventivamente autorizzati dal Presidente.*

Cassare Potrà accedere al Centro Diurno, previa autorizzazione del Comitato di Gestione e sentito l'Ufficio Servizi Sociali, eccezionalmente, o il parente, purché convivente con il nucleo dell'iscritto, che non ha raggiunto l'età prevista per l'iscrizione".

Non possono usufruire dei servizi del Centro, anziani sprovvisti di tessera.

Possono essere ammessi alle attività del Centro anziani emigrati all'estero e rientrati temporaneamente in Italia, su istanza degli stessi previa autorizzazione del

Cassare Comitato di Gestione".

Aggiungere Presidente del C.D.G.

Art. 3 (Iscrizione)

Per essere ammessi al Centro Diurno è necessario inoltrare domanda all'Ufficio Servizi Sociali mediante la compilazione di apposito modulo.

La tessera sarà rilasciata dall'Ufficio, dopo avvenuta presentazione da parte dell'utente di certificato medico attestante l'assenza di malattie diffuse e di turbe mentali.

L'Ufficio rilascerà la tessera che consentirà la presenza e la partecipazione dell'anziano alla vita del Centro.

Per l'elezione dei componenti di cui all'articolo 4 è necessario esibire la tessera d'iscrizione al centro.

L'Ufficio Servizi Sociali dovrà tenere, un elenco di tutti gli utenti iscritti contenente i dati anagrafici, il domicilio e gli indirizzi dei familiari, da utilizzare in caso di bisogno e l'elenco dei servizi di cui ognuno usufruisce.

La verifica di tutti gli iscritti e dei servizi resi verrà effettuata nel mese di Giugno di ogni anno.

La frequenza è gratuita, l'utilizzo di determinati servizi del Centro Diurno (di tutti o di parte di essi) è gratuita o a parziale pagamento, in relazione al reddito di ogni anziano solo o del nucleo familiare, in conformità alle direttive regionali in materia di servizi socio-assistenziali (limiti reddito per l'accesso ai servizi socio-assistenziali).

Art. 4 (Elezione organi di gestione)

Il Centro è gestito dal Comitato di Gestione, i cui membri durano in carica **due anni**

Sostituire le parole due anni con "tre anni".

Il Comitato di Gestione è costituito:

- Presidente eletto dall'assemblea, con scheda separata;
- N° sei componenti eletti dall'Assemblea degli utenti con voto limitato ad una preferenza;

Con scheda separata vengono eletti tre componenti il Collegio dei Probiviri con voto limitato ad una preferenza.

I tre eletti eleggono fra loro il Presidente.

I componenti il Comitato di Gestione, il Presidente ed i Probiviri non sono rieleggibili per più di due legislature consecutive.

Due legislature s'intendono per le cariche rivestite in qualità di Presidente o di componente del Comitato di Gestione o di componente Collegio dei Probiviri.

Art. 5 (Comitato di Gestione)

Il Comitato di Gestione è un organo consultivo.

Ha lo scopo di garantire la partecipazione degli utenti del Centro Diurno alla conduzione ed alla organizzazione dei servizi ad essi destinati.

Il Presidente provvederà a convocare, coordinare e dirigere i lavori del Comitato, nonché vigilare sull'applicazione dei provvedimenti emanati dal Comitato stesso.

Un referente tecnico dei Servizi Sociali svolgerà la funzione di Segretario verbalizzante del Comitato coadiuvato dall'Assistente Sociale dell'Ufficio Servizi Sociali.

Il Comitato elegge nel proprio ambito il Vice-Presidente comprese altre figure tali da garantire un concreto funzionamento dello stesso.

Può riunirsi su convocazione del Presidente o di 1/3 dei componenti, o del Sindaco.

Lo stesso Comitato si riunirà, di norma, ogni mese in prima convocazione.

Per motivi urgenti e di particolare importanza tale scadenza potrà essere anticipata.

Il Comitato di Gestione svolge i seguenti compiti:

- formula il programma annuale, nonché singole proposte di attività da sottoporre all'Amministrazione Comunale; nella stesura del programma vanno compresi tutti i punti di cui all'articolo 1 cercando di coinvolgere il maggior numero di anziani;

- si occupa del funzionamento del Centro anche con la partecipazione di anziani volontari;
- cura la realizzazione delle attività programmate in collaborazione con il referente tecnico dei servizi sociali e con l'Amministrazione Comunale.

E' possibile la partecipazione dei Probiviri alle riunioni del Comitato di gestione senza diritto di voto.

Ogni componente che risulta assente per tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo, decade.

Il Presidente riunisce con scadenza quadrimestrale l'Assemblea, per relazionare sull'operato svolto o su quant'altro si rende necessario discutere.

Aggiungere *"La Giunta, sentito il Comitato, adotta i provvedimenti concernenti le problematiche del Centro Diurno Anziani. Il parere del Comitato non è vincolante".*

Art. 6 (Orario ed utilizzo del centro)

L'orario di apertura del Centro Diurno è disposto dall'Amministrazione, sentito l'Ufficio Servizi Sociali ed il Comitato di Gestione, in relazione ai servizi prestati e alle esigenze locali; tale orario dovrà essere reso pubblico agli utilizzatori del Centro stesso.

L'utente deve rispettare gli orari dei servizi, le norme particolari ed ogni altra disposizione che il Presidente ritiene opportuna, sentito il parere del Comitato di Gestione, per il buon andamento del Centro Diurno.

L'utilizzazione delle sale del Centro può essere concessa ad Associazioni e/o Organizzazioni per assemblee, mostre ed altre iniziative nei periodi di tempo non coperti dalle attività promosse dal Centro stesso.

L'autorizzazione deve essere richiesta con dovuto anticipo presso l'ufficio servizi sociali compilando, in carta semplice, la richiesta e versando una quota forfetaria, per le spese di gestione e pulizia, pari ad € 25 con bollettino postale alla tesoreria dell'Ente, specificando la causale e consegnando all'ufficio copia del versamento effettuato.

Tale quota non è richiesta per eventi organizzati dall'Ente.

Il Sindaco, sentito il Presidente del Comitato di Gestione, valuta le singole richieste e rilascia l'eventuale autorizzazione per l'utilizzo del Centro.

Art. 7 (Collegio dei Probiviri)

Nel caso in cui l'anziano incorra in provvedimenti contestati per gravi e comprovati motivi, può inoltrare ricorso al Collegio dei Probiviri.

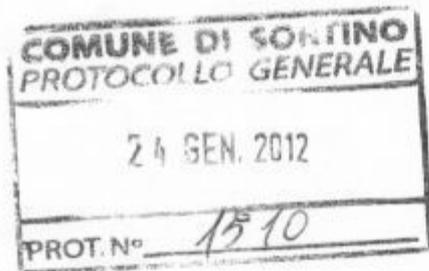
Il Responsabile dei Servizi Sociali, sentita la decisione del Collegio dei Probiviri, ritira la tessera e di conseguenza allontana l'utente per i comprovati motivi.

Art. 8 (Organo di controllo)

Al Comune è demandata l'azione di controllo amministrativo ed organizzativo.

Aggiungere *"sentito il Presidente del Comitato di Gestione".*

In caso di gravi ed insanabili contrasti all'interno del Comitato di Gestione, tali da compromettere l'attività organizzativa o impedire il regolare funzionamento, il Presidente del C.D.G., sentito il parere del Collegio dei Probiviri e del Referente dell'Ufficio Servizi Sociali di cui all'art 5), né dà comunicazione al Sindaco il quale, convoca l'assemblea, assume le funzioni di Commissario, fino alla data delle nuove elezioni da tenersi nei tempi idonei alla necessaria pianificazione.



**AL SIG. SINDACO
DI SORTINO**

**ALL'ASSESSORE
ALLE POLITICHE SOCIALI**

Oggetto: richiesta modifica regolamento per la gestione delle attività e dei locali del Centro Diurno Anziani.

Io sottoscritto Vincenzo Magnano in qualità di Presidente del Comitato di Gestione, considerato la mia esperienza maturata in questi anni e dopo un'attenta analisi fatta anche con gli altri iscritti del Centro diurno Anziani, ritengo che sia opportuno fare alcune piccole modifiche al regolamento in oggetto:

- ART. 2 CASSARE IL COMMA TERZO E QUARTO, AL COMMA CINQUE INVECE CASSARE A PARTIRE DALLE PAROLE " **su istanza...**;
- ART. 4 SOSTITUIRE LE PAROLE " **due anni**" con " **cinque anni**";
- ART. 5 AGGIUNGERE UN COMMA CHE RECITA: " **Il Sindaco e l'Assessore prima di ogni atto deliberativo riguardante le problematiche del Centro diurno Anziani hanno il dovere di sentire il Presidente e tutto il Comitato di Gestione**";
- ART. 8 AGGIUNGERE AL COMMA 1 DOPO LA PAROLA " **organizzativo**" la seguente frase: " **dopo aver sentito il Presidente ed il Comitato di Gestione**";

Fiducioso di un Vs. sollecito riscontro, porgo distinti saluti.
Sortino li,

FIRMA

A handwritten signature in cursive script that reads "Vincenzo Magnano".



COMUNE DI SORTINO
PROTOCOLLO GENERALE

27 MAR. 2012

PROT. N° 5461

COMUNE DI SORTINO

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

C.F. N° 80002250894 - P. I.V.A. 00282850890 - Telefax 0931/917443 - Fax 0931/917425
email: servizisociali@comune.sortino.sr.it

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Prot. n. _____

Addi _____

Risposta a nota n. _____

Del _____

Div. _____ Sez. _____

OGGETTO: Proposta di modifiche regolamento Centro Diurno Anziani.

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Si trasmette unita alla presente la proposta di modifiche al Regolamento per la gestione delle attività e dei locali del Centro Diurno Anziani. Si specifica che alla proposta si allega :

- Richiesta del Presidente del C.D.G. del C.D.A. con le modifiche da apportare;
- Copia Regolamento;
- Copia Regolamento con le modifiche da apportare;

Cordiali saluti

Sortino 05/03/2011

Il Resp.le Servizi Sociali
Di Pietro Giuseppa

N..... REG.PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n.69).

IL MESSO NOTIFICATORE
Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Rosario Scrofani

Dalla Residenza Municipale.....**15 GIU. 2012**

oooOooo

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo;
Visto l'art.8 dello statuto Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- O -perché dichiarata immediatamente esecutiva(art.134, c.4 del T.U. n.267/2000);
- O - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni.
(art.134, c.3 del T.U. n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.Rosario Scrofani

Dalla Residenza Municipale.....